

Amico mio stmo

Dopo scritte tutte le mie lettere, siccome dal conte
Pisica il avienugrafio Libro per alata, stampa
legatura del tempo. Dio gliene vendeva merito
se qualche uno si converta leggendo altro
& all'abellera tipografia. Vedo che si era
paginal' dogio ben meritato del bontà dentato
il quale paffera per questo mezzo all'apoteita
meglio che per le sue omelie, opidive meglio ome-
lety. Se lei vuole essere generoso col Papa gli
dono questo esemplare

Vedo tutti l'impegni in cui lei s'ingolfa e non
l'approvo, parlando schietto. Dai dappi deve
aspettare la gloria et utile, e per l'ultimo e
meglio stampare Adrianus, Sonetti & C.

È cosa naturalissima, che vedendo come essa
Stampa sopra questa nei prezzi non si sia
Autore né editore, che non trova a dèi per
Stampare quanto gli viene inteso e farsi com-
pare, e forse leggere per questo mezzo
Sono più di 20. anni che conosco il Siciliano Terzi
e non mi meraviglia niente che abbia esagerata
la cosa delle correzioni. Vedo in che consiste il progetto
di continuare a fare nell'istessa guisa. Sapete bene
che il Virgilio lo corregge Vicenti solo, ed è fatto
per ottenere una uniformità di ortografia, che
manca in tutte le edizioni, senza sventare
quello del Heyne, che è la migliore. Ma al Vicenti
è un poco arbitrario ma non posso tornare in die-
tro. A Faà lo si è passato per sempre, perché è
un abetia indovinata e stravagante. Avrenga

occupato col Catullo

Mi rallegra che lei abbia scritto a Lagano, e mi vero
nono d'abene emotto pariale di lei. Gli manca
risoluzione, ma i suoi desideri sono ottimi. Ancora
con la Amestice hefa, ma il suo Pedagogio dovrà
finire essere padrone

La settimana ventura manderò il libro lo. dell'Encida:
non posso ritungarmi di più. I suoi lei spre

Arava

R. BIBLIOTECA
DI PARMA